Istituto Comprensivo Immacolatine
"Paolo da Novi"
Scuola Paritaria Primaria
Don Agostino Roscelli

Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Scuola Primaria

A.S. 2019 - 2022

Scuola Primaria

Scheda di presentazione

Istituto: Scuola Primaria "Don Agostino Roscelli"
Indirizzo: Piazza Paolo da Novi, 11
Città: Genova cap. 16129
Telefono: 010 581127
Segreteria: primariainfanzianovi@immacolatine.it
Coordinatore didattico-educativo: prof. Alberto Rizzi (icrizzinovi@immacolatine.it)
Collaboratrice vicaria: Sr. Anna Afelt (suoranna@immacolatine.it)
sito internet: www.scuolaimmacolatine.it
Codice istituto: GE1E01100C

LE SCELTE CURRICOLARI

Nell'impostazione del curricolo la Scuola Primaria don Agostino Roscelli si impegna a:

- ✓ accogliere ogni bambino
- ✓ garantire un percorso formativo dinamico ed aperto che tiene conto dei bisogni specifici dei singoli ed è finalizzato al raggiungimento di competenze trasversali e disciplinari
- ✓ assicurare una solida preparazione di base
- ✓ consentire, unitamente al conseguimento di mete cognitive e relazionali, un'esperienza di forte valenza umana e cristiana secondo il carisma di don Agostino Roscelli.

Il monte ore annuale è di 25 (classi 1° - 2°) e 27 (classi 3° - 4° - 5°) ore settimanali. Il curricolo di base, in linea con le Indicazioni Nazionali 2012, viene progettato dalla presenza della docente titolare con 24 ore di insegnamento e da insegnanti specialisti di religione, lingua inglese, clil, educazione motoria e informatica.

LE FINALITÀ FORMATIVE

Le finalità formative mirano alla formazione integrale della persona avendo come riferimento il Progetto educativo della scuola roscelliana. Il percorso formativo ha lo scopo di aiutare l'alunno a:

- ✓ vivere in un clima di accoglienza, fondamento della pedagogia roscelliana
- ✓ vivere l'esperienza scolastica con serenità
- ✓ guardare alla diversità come ad un valore
- ✓ acquisire autonomia, spirito critico e di iniziativa
- ✓ utilizzare i dati della conoscenza e delle metodologie adeguate a risolvere problemi e affrontare situazioni quotidiane

FINALITÀ DIDATTICHE

Le esperienze proposte al bambino non riguardano solo la sfera cognitiva, ma anche quella affettiva, relazionale ed etica. Gli obiettivi educativi sono:

- ✓ scoprire la propria identità e imparare a conoscersi
- ✓ acquisire fiducia nei propri mezzi
- ✓ rispettare l'ambiente in cui si opera
- ✓ saper comunicare la propria affettività e creatività

Obiettivi educativi trasversali sono:

- ✓ lo sviluppo di un'adeguata capacità di intuizione e di logica
- ✓ la capacità di esplicitare difficoltà, esprimere giudizi
- ✓ l'utilizzo di contenuti per un'elaborazione creativa e personale
- ✓ la capacità di riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti delle nuove tecnologie di informazione e comunicazione
- ✓ la consapevolezza del proprio apprendimento
- ✓ il progressivo sviluppo della capacità di autovalutazione

CONTESTO EDUCATIVO

Come la famiglia è il primo ambito di esperienza, così la scuola garantisce all'alunno coerenza educativa, ascolto e serenità. Sotto il duplice aspetto relazionale e morale, è quindi il luogo che aiuta la persona a vivere un corretto rapporto con il mondo e a interiorizzarne norme e valori.

Ruolo degli educatori

I docenti della scuola primaria, che per motivata scelta insegnano nell'Istituto, identificano il primo ambito di lavoro nell'approfondimento di quelle ragioni che fanno della propria professione una ***missione educativa.***
Caratteristiche peculiari della docenza, secondo il carisma di don Roscelli sono:

- ✓ professionalità che non si esaurisce in una competenza, ma si esprime in una dedizione al compito educativo
- ✓ impegno a ricercare linee comuni in ambito pedagogico
- ✓ programmazione per classi parallele che garantisce il raggiungimento dei medesimi traguardi
- ✓ organizzazione del tempo collegiale per studio, ricerca, aggiornamento
- ✓ corresponsabilità educativa leale con la famiglia, pur nella specificità dei rispettivi ruoli,

PRIORITA' E OBIETTIVI

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La Scuola Primaria mantiene come obiettivo la continuità valutativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, ponendo particolare attenzione al curriculum verticale e al metodo di studio nell'unità del sapere.

INIZIATIVA DI MIGLIORAMENTO

Curriculum verticale primo ciclo con il percorso *"Unità del sapere e metodo"*

In riferimento al piano di miglioramento del triennio precedente, Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, parti integranti di un unico segmento dall'anno scolastico 2019-2020, con la nascita dell'Istituto Comprensivo Immacolatine "Paolo da Novi", ritengono di continuare a valorizzare la linea di continuità al fine di garantire il successo formativo degli studenti con particolare attenzione al metodo di studio in relazione all'unità del sapere nelle tre aree disciplinari di riferimento (italiano, matematica, inglese).
Dopo aver indagato sulle cause che possono generare difficoltà negli snodi di passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondari, analizzato le prassi, metodologie e criteri, si vuole modificare l'assetto della Scuola Secondaria di 1° grado, con l'adesione del percorso *Unità del sapere e metodo*, si ritiene di dover riprende con una nuova ottica il curricolo delle competenze secondo la logica in riferimento all'ambiente di apprendimento.
I presupposti fondanti del percorso sono:

- ✓ i saperi devono essere proposti solo dentro il *vissuto presente* dello studente (contemporaneità del sapere); toccare le esigenze e l'interesse dell'allievo; motivazione allo studio.
- ✓ i saperi trasmessi devono essere accompagnanti da *ragioni* pertinenti;
- ✓ promuovere la *critica* al sapere trasmesso. Il sapere deve diventare problema. Se non diventa problema, il sapere acquisito non diventerà mai maturo e lo si abbandonerà irrazionalmente o lo si terrà irrazionalmente.
- ✓ Saper accogliere il *problema* che nasce dell'incontro con i saperi: esso è l'invito a capire ciò che ho davanti, a scoprire un bene nuovo, una verità nuova. L'atteggiamento *critico* perciò consiste nel rendersi conto delle cose, non è l'esaltazione del dubbio fine a se stesso.

- ✓ Favorire un'epistemologia *critica* ed *aperta*
- ✓ Sostenere un dialogo interdisciplinare sempre aperto al vero, al bello e al buono.

TEAM DEL PROGETTO

Responsabili del Progetto: Sr. Anna Afelt e Prof. Alberto Rizzi.
Scuola Primaria: Sr. Anna Afelt, Ambrogi Serena, Maniscalco Alice; Masnata Simona
Scuola Secondaria di 1° grado: prof. Alberto Rizzi, prof. Davide Rasino, prof. Micaela Ulivi.
Data prevista di attuazione definitiva giugno 2022.

STRATEGIA-PIANIFICAZIONE

OBIETTIVI Perseguire il miglioramento continuo, obiettivo primario della politica dell'Istituto Comprensivo. Rendere più efficace la continuità tra ordini di scuola, favorendo esperienze di interazione didattica in ottica verticale. Riprogettare il curricolo verticale per competenze e le linee metodologiche/valutative secondo le necessità emerse. Prevenire situazioni di disagio o demotivazione nel passaggio all'ordine di scuola superiore. Sostenere la motivazione degli alunni mediante dinamiche diverse
OBIETTVI SPECIFICI Costituire una commissione verticale formata da coordinatrici della scuola primaria e docenti di lettere, matematica e inglese della scuola secondaria per: formulare il curriculum per competenze, tenendo conto dell'adesione dei due ordini di scuola
INDICATORI DI RISULTATO Raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto. Grado di sviluppo di un curricolo verticale per competenze. Omogeneità valutativa tra ordini di scuola. Presenza di una base dati per analisi comparate tra i due ordini di scuole. Minore esposizione degli studenti a disagio o demotivazione. Maggior efficacia del progetto continuità.

ATTUAZIONE

-PRIMA ANNUALITÀ (a.s.2019/20)
Azioni chiave. Reperimento risorse umane: designazione dei nuovi componenti del Team di Progetto e assegnazione ruoli ed incarichi. Definizione operativa del piano: attivazione del percorso ricerca per dare soluzione al problema identificato e definizione delle azioni da mettere in atto. Raccolta di elementi utili all'indagine: analisi degli elementi caratterizzanti il nuovo percorso Saperi e Metodo e loro raffronto con le competenze chiave indicate nelle Indicazioni Nazionali

-SECONDA ANNUALITÀ (a.s. 2020/2021)

Azioni chiave. Indagini ricognitive: verificare che l'applicazione del nuovo curriculum sia ben acquisito dagli studenti e sia in linea con il percorso Saperi e Metodo. Definizione azioni di miglioramento per risolvere eventuali problematiche: incontri tra i referenti. Approvazione nei collegi delle azioni intraprese: predisposizione materiali utili per il prossimo PTOF. Diffusione progetto: condivisione interna dei risultati; diffusione piano di miglioramento all'esterno della scuola

-TERZA ANNUALITÀ (a.s. 2021/2022)
Accertamento dell'incidenza dei risultati raggiunti nella seconda annualità; validazione intero progetto; diffusione e pubblicizzazione esiti. Predisposizione materiali utili prossimo PTOF Diffusione interna ed esterna dei risultati del piano di miglioramento

VERIFICA-MONITORAGGIO
La realizzazione del progetto ha come presupposto una sistematica attività di coordinamento e monitoraggio per verificare che il piano di miglioramento proceda secondo quanto stabilito.
La verifica prevede incontri sistematici del team di progetto per:
•accertare lo stato di avanzamento delle fasi del progetto
•individuare alcune criticità emerse
•raccogliere dati relativi agli output delle attività
•analizzare eventuali punti di criticità emersi
•validare le soluzioni intraprese per risolvere i nodi problematici
L'attività di monitoraggio sarà documentata mediante i verbali delle riunioni. I dati emersi dal monitoraggio saranno a loro volta presentati ai collegi della Scuola Primaria e Secondaria e al Consiglio d'Istituto durante le riunioni programmate. Gli indicatori di monitoraggio utilizzati sono: incremento di progetti e attività che dimostrino l'acquisizione delle competenze; incremento dei livelli di raggiungimento della certificazione delle competenze in uscita al termine della 5^ primaria e al termine della secondaria di 1° grado
In ogni anno è prevista una fase di riesame Il riesame sarà contraddistinto da accertamenti valutativi in merito ai seguenti aspetti: modalità di lavoro dei gruppi (efficienza ed efficacia), risoluzione delle criticità emerse in fase attuativa del progetto, validità delle soluzioni intraprese per risolvere i nodi problematici.

-PROGETTI DI PARTICOLARE RILEVANZA-

A) Progetti per il successo formativo

PROGETTO "INCLUSIVITA'"

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ adeguare i percorsi alle differenti esigenze formative
- ✓ consentire ad ogni alunno di sviluppare al massimo le proprie capacità

Sono assicurati:

- interventi mirati in orario curricolare in caso di lievi difficoltà
- attività in compresenza in orario curricolare
- percorsi individualizzati/personalizzati per gli alunni con DSA o portatori di H
- presenza di una docente di supporto nelle classi prime

Inoltre, in osservanza a quanto previsto dalla CM N. 8 prot. 561 del 6.3.2013 del MIUR "Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, il GLI (*Gruppo di Lavoro per l'Inclusione*) elabora il PAI (*Piano Annuale per l'Inclusività)* riferito agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Tale Piano individua annualmente gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola e predispone un piano delle risorse necessarie ad offrire una migliore accoglienza degli alunni, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali. I consigli di classe indicano in quali casi (oltre a quelli già certificati come disabilità/DSA) sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica (PDP) e l'eventuale adozione di misure compensative o dispensative. Il PDP (*Piano Didattico Personalizzato*) ha lo scopo di definire, monitorare e documentare (secondo un'elaborazione collegiale) le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.
Oltre all'elaborazione del PAI, il Gruppo di lavoro per l'inclusione svolge le seguenti funzioni:

- ✓ Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- ✓ Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere dalla scuola
- ✓ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- ✓ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione della scuola

PROGETTO "CONTINUITÀ"

La Scuola Primaria, raccordata in un dialogo costruttivo con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di 1° grado, assicura agli alunni un'esperienza formativa all'interno di un progetto lineare che valorizza capacità individuali e competenze acquisite. Nella 1° classe particolare attenzione è posta al graduale passaggio da attività tipiche dei campi di esperienza ad attività che traggono spunto dall'esperienza diretta dei bambini. Il passaggio dall'approccio pre - disciplinare a quello disciplinare prevede una graduale trasformazione dell'attività di insegnamento. In particolare sono garantiti i seguenti passi:

- ✓ attività di accoglienza e congedo
- ✓ alcune forme di esperienza tra classi-ponte
- ✓ lezioni aperte e incontri per favorire la conoscenza fra gli alunni e gli insegnanti delle future prime della scuola secondaria
- ✓ potenziamento del valore della continuità con il progetto ***Metodo e Saperi*** che si svilupperà come Piano di Miglioramento dell'Istituto Comprensivo nella triennalità 2109/2022.

PROGETTO "STUDIO ASSISTITO"

Nell'intento di aiutare l'alunno a maturare progressivamente capacità organizzative, di autonomia e studio, i docenti della scuola primaria affiancano i bambini durante tutta la settimana (lun-ven, dalle ore 14:30 alle ore 16:30) nel lavoro personale.

b) Progetti ad integrazione del curricolo

PROGETTO "POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE"

Al fine di ampliare l'offerta linguistica, la scuola primaria Don Agostino Roscelli ha potenziato la lingua inglese con 2 ore + 1 ora di CLIL settimanali in tutte le classi.

PROGETTO "SOCIAL MEDIA"

In tutte le classi è previsto, inoltre, un laboratorio informatico a gruppi, tenuto da un docente specialista che opera in compresenza con la docente coordinatrice per un utilizzo del computer in funzione della didattica. Tale attività che prevede l'acquisizione del pacchetto Office allo scopo sia di incrementare lo sviluppo del pensiero logico – scientifico, sia per acquisire una consapevolezza critica/sicura nell'uso dei social media.

PROGETTO "SOLIDARIETA'"

Progetto di fondamentale importanza per questa scuola e, coerentemente con l'ispirazione ai valori cristiani cui è ispirata, si sviluppa verticalmente abbracciando tutti gli

ordini di scuola dando vita a modalità e attività diversificate secondo la fascia di età, indicati nei singoli POF.
Gli obiettivi educativi generali sono:

- il rispetto e l'accoglienza dell'altro nelle sue diversità
- la presa di coscienza delle situazioni di disagio esistenti nella nostra realtà e nel mondo

Azioni:

- attività di raccolta di beni di prima necessità per i poveri del quartiere (Avvento/Quaresima)
- attività di foundraising attraverso "l'ONLUS Don Agostino Roscelli" per iniziative di solidarietà nei paesi in via di sviluppo

c) Progetti per l'ampiamento dell'offerta formativa

Ad ampliamento ed integrazione dell'attività ordinaria, la scuola propone una pluralità di iniziative che permettono all'alunno di vivere esperienze formative coinvolgenti: uscite nell'arco della giornata (musei, mostre, concerti, spettacoli teatrali, visite ad ambienti e strutture specializzate con lezioni teorico pratiche) percorsi didattici ed attività laboratoriali in strutture specializzate incontri con personaggi o esperti

CORSI POMERIDIANI A PAGAMENTO IN ORARIO EXTRA CURRICOLARE
Ad integrazione di queste attività, se ne aggiungono altre, alle quali gli alunni possono liberamente aderire in orario extrascolastico. In particolare:
Attività sportive
Corsi di: Pallavolo; Karate; Polisportiva; Danza; Rugby, Ping-Pong, Scherma.
Corsi di potenziamento di

- corsi di lingua inglese preparatori alle certificazioni linguistiche Cambridge (Movers-Ket)
- Laboratorio Armito Teatro
- Robotics Lab

SCELTE METODOLOGICHE-DIDATTICHE

Aspetti qualificanti dell'azione formativa della Scuola Primaria don Roscelli sono:

a) Unità dei saperi.

La coordinatrice, figura di riferimento per il bambino.

La docente coordinatrice è punto di riferimento costante per il bambino, coordina l'attività didattica-educativa e il rapporto con la famiglia, è responsabile della documentazione del percorso formativo.

b) Personalizzazione.

Elemento centrale della pedagogia roscelliana è l'attenzione nei riguardi di ogni alunno. Il collegio docenti imposta una progettazione didattica con obiettivi comuni, rispettosa delle attitudini, dei modi e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

c) Interventi individualizzati

Sono garantiti percorsi di recupero e consolidamento finalizzati a:

- ✓ favorire l'integrazione
- ✓ supportare apprendimenti non consolidati e colmare lievi lacune in ambiti specifici
- ✓ sostenere la motivazione

Il lavoro, condotto da insegnanti del corso in orario curricolare, consente un valido percorso sotto l'aspetto didattico, relazionale e valutativo.

d) Motivazione allo studio

Nell'arco del ciclo sono proposti percorsi specifici finalizzati a rendere gli alunni consapevoli del perché, del come e cosa studiare. In particolare, sono curati i seguenti aspetti:

- ✓ pianificazione del lavoro scolastico
- ✓ educazione della memoria anche attraverso la costruzione di mappe concettuali
- ✓ strategie di comprensione e di lettura di un testo
- ✓ apprendimento dall'errore/autovalutazione

Strumenti e modalità di valutazione

La verifica dell'apprendimento è un processo continuo organicamente integrato all'attività didattica ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati. La scelta di effettuare un congruo numero di esercitazioni è sostenuta dalle seguenti motivazioni:

- ✓ monitorare il processo di apprendimento e attivare con tempestività interventi

mirati compensativi
- ✓ favorire gradualmente la capacità di auto-valutazione.

Le verifiche, scritte ed orali potranno avere durata e struttura variabile: sono impiegate per la verifica e la valutazione in itinere - per accertare che l'alunno stia seguendo e procedendo nell'apprendimento degli argomenti - e per la verifica e la valutazione conclusiva di un'unità didattica o di un segmento del percorso didattico - per accertare il raggiungimento di obiettivi formativi e di contenuti relativi alle aree disciplinari.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Prove orali: interrogazioni, interventi durante la lezione, relazioni.
Prove scritte: dettati, comprensioni, esercizi di produzione aperta, lavori sul quaderno, problemi, prove grafico operative, prove strutturate o semi-strutturate, ricerche, test oggettivi. Nella valutazione periodica e finale, un voto potrà avere peso differente rispetto agli altri

Criteri generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti criteri comuni: - atteggiamenti dimostrati durante le lezioni, gli spostamenti e la ricreazione - partecipazione alle attività didattico - educative - assolvimento dei doveri scolastici e rispetto delle regole - correttezza di relazioni con le persone che compongono la comunità scolastica - eventuali richiami verbali, note disciplinari e/o di negligenza redatte sul diario personale dell'alunno e sul registro di classe - eventuali provvedimenti disciplinari erogati dalla presidenza e/o dal consiglio di classe e notificate dalla direzione alle rispettive famiglie.

Criteri comuni per la formulazione dei giudizi (misurazione e valutazione)

Il collegio docenti sviluppa l'azione di valutazione tenendo conto dei seguenti elementi:

- livello di preparazione iniziale
- capacità appurate
- raggiungimento degli obiettivi prefissati
- sviluppo di competenze trasversali, grado di motivazione ed impegno
- partecipazione durante le lezioni, interessi ed attitudini emersi.

Il collegio docenti ha, inoltre, concordato i seguenti criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento, nell'intento di raggiungere la più ampia convergenza possibile nelle valutazioni dei docenti e dei consigli di classe. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa con un giudizio sintetico.

Valutazione periodica e finale

La valutazione attesta il percorso formativo e di apprendimento che l'alunno sta compiendo - periodica al termine del 1° quadrimestre e finale intesa come attestazione degli esiti ultimi; è espressa in una valutazione che viene attribuito per la singola disciplina, desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, fatti a casa o a scuola, corretti e classificati durante il quadrimestre e durante tutto l'anno scolastico. Le proposte di valutazione vengono lette inserendole in un quadro unitario, in cui si delinei un vero e proprio giudizio complessivo sulla diligenza, sul profitto, sulle competenze e su tutti gli altri fattori che interessano, in qualsiasi modo, l'attività scolastica e l'intero percorso formativo dell'allievo, dati che confluiscono nel giudizio analitico globale.
In sede di scrutinio finale il consiglio di classe delibera per ciascun alunno l'*ammissione* al 1° periodo didattico biennale/alla classe successiva/alla Scuola Secondaria di 1° grado in presenza di valutazioni di profitto superiori ai sei/decimi e sufficiente nel comportamento.

I vari consigli di classe redigeranno inoltre i Piani Didattici Personalizzati relativi agli alunni con certificazione DSA o BES, evidenziando le modalità differenti di valutazione, da revisionare periodicamente.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

In questi due anni di sperimentazione 2020 – 2022 della Nuova Valutazione per la Scuola Primaria, attualmente sono in fase di elaborazione i giudizi descrittivi e gli obiettivi oggetto di valutazione.

LE SCELTE ORGANIZZATIVE

Il Collegio dei docenti ha adottato la scansione dell'anno scolastico in quadrimestri. Di conseguenza le valutazioni quadrimestrali sono comunicate alle famiglie attraverso la scheda di valutazione nei primi giorni di febbraio e al termine dell'anno scolastico.

Le lezioni sono di **60' minuti** sia nella fascia antimeridiana, sia nella fascia pomeridiana.

SCHEMA ORARIO

antimeridiano curricolare	da lunedì al venerdì	h. 8.00 ingresso	h. 13.00 uscita
pomeridiano	h. 13.00 - 13.40	mensa	
	h. 13.40 - 14.30	ricreazione	

Valorizzazione educativa del "tempo scuola"
La scuola considera il tempo parte del tessuto connettivo della proposta formativa e ricerca soluzioni che valorizzino il dialogo e la dimensione relazionale affettiva. In tali, "tempi" e "spazi" la presenza del docente tra gli alunni consente un'azione formativa diretta su quegli atteggiamenti comportamentali segnati da un'ampiezza di libertà maggiore. I tempi dell'«accoglienza», degli «intervalli» e dell'«accompagnamento» a fine giornata scolastica, sono da considerarsi tempo scuola a tutti gli effetti.

ORGANIGRAMMA E FIGURE DI COORDINAMENTO
Coordinatore delle attività didattico educative (preside): prof. Alberto Rizzi
Collaboratrice vicaria: Maestra sr. Anna Afelt

Progetto di Miglioramento: Curriculum verticale primo ciclo con il percorso *"Unità del sapere e metodo"*

Responsabili: Prof. Alberto Rizzi (Coordinatore Scolastico Scuola Primaria e Scuola Scolastico Secondaria 1° grado); Anna Afelt (Vice Coordinatrice Scuola Primaria)
Referenti di Progetto: per la Scuola Primaria Maestre Serena Ambrogi, Alice Maniscalco; Simona Masnata; per la Scuola Secondaria di 1° grado Prof. Davide Rasino, Prof.ssa Micaela Ulivi
Referente GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione): Maestre Patrizia Gaudiano e Sara Beltrami
Referente per le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo (L. 71/2017): Sr. Anna Afelt

ORGANI COLLEGIALI

Collegio dei docenti

Composto dalla Coordinatrice educativo didattica con funzione di presidente, da tutti i docenti di cui uno con funzione di segretario. All'interno del Collegio, si costituiscono, per mandato del Collegio stesso, gruppi e commissioni per il coordinamento e l'organizzazione di attività o progetti specifici.

COMMISSIONI

Risultano attualmente costituiti ed operanti i seguenti gruppi e commissioni di lavoro:

Commissione Continuità	Promozione e coordinamento di iniziative, diffusione di informazioni relative all'orientamento in ingresso (collegamento tra Scuola dell'infanzia e primaria) e in uscita (collegamento tra Scuola primaria e secondaria di 1° grado)
Gruppo di lavoro per l'inclusione	Elabora e coordina le iniziative educativo-didattiche per l'inclusione occupandosi di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali; redige la bozza del PAI, Piano Annuale per l'Inclusione; si coordina con le docenti coordinatrici per definire le attività di screening
Commissione Invalsi	Correzione prove INVALSI ed elaborazione dati
Commissione Ptof	Raccolta di proposte didattico-educative, revisione e stesura anno per anno del testo del P.O.F. Monitoraggio e valutazione delle scelte in attuazione dell'autonomia scolastica Partecipazione ad attività di aggiornamento e studio, promozione e coordinamento di iniziative relative alle riforme in atto nella scuola italiana
Commissione Pastorale	Stesura delle attività e delle iniziative legate alla realizzazione annuale del progetto
Commissione Bullismo-Cyberbullismo	Elabora e coordina le iniziative didattico-educativo per il contrasto al bullismo e cyberbullismo

Consiglio di classe

Composto dal Coordinatore della attività didattico-educative o dalla vice coordinatrice con funzione di presidente, (in caso di assenza può essere sostituita dalla coordinatrice di classe), da tutti i docenti della classe, di cui uno con funzione di segretario e da due rappresentanti dei genitori.

Si riunisce

• con la sola presenza dei docenti, per la programmazione e la valutazione periodica e finale degli alunni

• con la presenza dei rappresentanti dei genitori, nelle riunioni interquadrimestrali, per il
riesame della progettazione.

INTERAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

L'Istituto si impegna a collaborare con le famiglie nel processo educativo e formativo degli alunni e a monitorare costantemente bisogni ed aspettative. Invita i genitori a collaborare con la Scuola in spirito di unità, in sintonia con le finalità educative dell'Istituto.

COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

La comunicazione scuola-famiglia è prioritariamente garantita ed attuata mediante

-la possibilità di incontrare il Coordinatore delle attività educativo - didattiche, la collaboratrice vicaria, la docente titolare di classe e i docenti specialisti, nei periodi e secondo l'orario settimanale di ricevimento comunicati all'inizio dell'anno scolastico
-il diario scolastico che è lo strumento ordinario di comunicazione tra scuola e famiglia
-il registro elettronico del portale SPAGGIARI
-news delle principali iniziative promosse dall'Istituto pubblicate sul sito web Immacolatine

Il Consiglio di classe ha facoltà di richiedere un colloquio con le famiglie ove ne ravvisi la necessità per ragioni di ordine educativo/didattico. Sono inoltre previsti:

a. un incontro all'inizio dell'anno scolastico con i docenti del consiglio di classe per la presentazione degli estremi della programmazione didattico educativa ai genitori e agli studenti

b. un incontro con la docente titolare di classe alla fine del 2° quadrimestre, in occasione della consegna della scheda di valutazione

A questo si aggiunga che

• il Diario dello Studente e il Registro elettronico consentono quotidianamente, nelle apposite sezioni, di interagire in tempi ristretti;

• il Preside e la Vicaria Collaboratrice sono a disposizione, dal lunedì al venerdì, previo appuntamento, ad incontrare i genitori che lo richiedano;

• ogni docente, se contattato in caso di reale necessità, può ricevere i genitori anche al di fuori dell'orario di ricevimento stabilito;

• il Registro elettronico consente ad ogni famiglia di visualizzare online le comunicazioni della Scuola, i voti, le assenze e i ritardi. In caso di assenza, l'alunno potrà

visualizzare gli argomenti delle lezioni svolte, i compiti assegnati e scaricare eventuale materiale didattico fornito dai docenti.

Per questo anno scolastico 2020/2021 tutti rapporti con le famiglie si terranno a distanza: i tradizionali Colloqui docenti/genitori si svolgeranno attraverso la piattaforma Microsoft Teams, previa la consueta prenotazione tramite il diario.
Quest'anno si terrà un solo incontro in presenza fra i genitori di ogni classe con il Preside, all'inizio dell'anno scolastico nel mese di settembre; l'incontro si svolgerà in Aula magna.

Ad ogni studente e quindi a ogni famiglia viene consegnato all'inizio dell'anno scolastico il Diario scolastico che contiene il Patto di corresponsabilità e un Estratto del Regolamento di Istituto.

Per questo anno scolastico il Patto di corresponsabilità, qui allegato, è stato modificato alla luce delle disposizioni ministeriali inerenti alla prevenzione Covid-19 e comprende anche l'Informativa sulla sicurezza, redatta dallo Studio Martinucci, Responsabile della sicurezza per l'Istituto, anch'essa qui allegata.

Per quanto riguarda le giustificazioni delle assenze quest'anno non verrà utilizzato il Diario scolastico ma dovranno essere utilizzati gli Allegati predisposti da Alisa, qui allegati, che sono stati inviati via mail a tutte le famiglie e sono disponibili e scaricabili dal Registro elettronico e dal sito della Scuola. Per la giustificazione delle entrate e delle uscite fuori orario è necessario inviare una mail alla Scuola all'indirizzo primariainfanzianovi@immacolatine.it

Le festività

Di seguito vengono indicate le principali festività stabilite dal calendario regionale o dal Consiglio di Istituto per l'A.S. 2020-2021:

inizio lezioni:	lunedì 14 settembre 2020
festività:	domenica 1° novembre 2020
	lunedì 7 dicembre 2020
	martedì 8 dicembre 2020

da mercoledì 23 dicembre 2020 a mercoledì 6 gennaio 2021 (va canze natalizie)
da giovedì 1° aprile a martedì 6 aprile 2021 (vacanze pasquali)
domenica 25 aprile 2021
sabato 1° maggio 2021
martedì 2 giugno 2021

pausa didattica: da lunedì 22 febbraio 2021 a venerdì 26 febbraio 2020
durante la settimana di pausa didattica la scuola è aperta dalle ore 8.00 alle ore 13.00 (viene sospeso servizio mensa e dopo scuola). Il C. I. ha deliberato il giorno di vacanza per il 26 febbraio.

termine lezioni: mercoledì 9 giugno 2021

La Segreteria

La **Segreteria amministrativa** svolgerà il seguente orario

lunedì ore 14.30-16.30

martedì, giovedì e venerdì ore 8.30-10.00

Mercoledì la Segreteria resta chiusa al pubblico

Per comunicazioni con la segreteria amministrativa si prega di privilegiare lo strumento della mail utilizzando il seguente indirizzo: segreterianovi@immacolatine.it

Per comunicazioni con la segreteria didattica concernenti gli alunni, si prega di privilegiare lo strumento della mail utilizzando il seguente indirizzo: primariainfanzianovi@immacolatine.it

Per i contatti telefonici – 010581127

L'organizzazione didattica – COVID 19

La situazione di pandemia ci ha spinto ad individuare diverse situazioni didattiche che possano rispondere ai differenti scenari che possano verificarsi in relazione all'andamento dei contagi; in questo modo le famiglie possono già sapere cosa succederà a seconda di quanto si possa verificare, con una serie di comunicazioni sul sito nella sezione circolari.
In relazioni all'emergenza Covid il Consiglio di Istituto ha approvato i seguenti documenti:
1) Patto di corresponsabilità
2) Informativa e procedure operative contrasto e contenimento al Covid-19

ISTITUTO DELLE SUORE DELL'IMMACOLATA
Ente Gestore delle Scuole Paritarie site in Genova
Via A. Gianelli, P.zza Paolo da Novi, Via Semeria

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

TRA IL GESTORE E LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI ISCRITTI

Condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19

A - la sottoscritta Squarzieri sr. Clara , in qualità di L.R. pro tempore dell'Ente Gestore e

B- il /la sig./signora ..... nato/a .....il.....

residente in.....via.....n.....domiciliato in via.....n..... in qualità di Genitore o titolare della responsabilità genitoriale di ....., entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci

Visti:

1) il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato con D. M. n° 39/2020;
2) il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia per la fascia 0-6 approvato in Conferenza Unificata e adottato dal MI con D.M. n° 80/2020;
3) le Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con D.M. n° 89/2020;
4) le indicazioni del CTS sulle modalità di rientro a scuola in sicurezza;
5) la nota del MI prot. n. 1436 del 14 agosto 2020, con la quale il Ministero fornisce indicazioni ai Dirigenti scolastici sulla riapertura della scuola a settembre;
6) il Regolamento di Istituto

LE PARTI SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITA' RECIPROCA INERENTE LA FREQUENZA DI.....alle Scuole dell'Ente Menzionato

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;

2. Di attenersi rigorosamente, in caso di acclarata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il servizio a ogni disposizione dell'autorità sanitaria competente;
3. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
4. Mettere in atto iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria, a seguito disposizioni ministeriali;
5. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

Il Genitore o il titolare di responsabilità genitoriale si impegna a:

1. Prendere visione dell'INFORMATIVA E PROCEDURE OPERATIVE CONTRASTO E CONTENIMENTO AL COVID-19 recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, messo a disposizione delle famiglie dell'Istituto mediante consultazione del Registro elettronico e del sito della Scuola;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia e, nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
4. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto della INFORMATIVA e delle disposizioni emanate dalle autorità competenti;
5. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Coordinatore scolastico o con il suo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
6. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche, sia in presenza che eventualmente a distanza.

L'alunna/l'alunno, la studentessa/ lo studente si impegna a:

1. Gli alunni più piccoli a rispettare coscienziosamente le norme di comportamento secondo le indicazioni delle Maestre e gli studenti più grandi ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso civico di persona che transita verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entra nel mondo delle responsabilità, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV2;

ISTITUTO DELLE SUORE DELL'IMMACOLATA
Ente Gestore delle Scuole Paritarie site in Genova
Via A. Gianelli, P.zza Paolo da Novi, Via Semeria

2. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal documento INFORMATIVA E PROCEDURE OPERATIVE CONTRASTO E CONTENIMENTO AL COVID-19 recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto e di ogni altra normativa emanata dalla autorità competente a questo riguardo;
3. Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
4. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola nell'ambito delle attività didattiche in presenza ed eventualmente a distanza.

E' parte integrante del presente *PATTO DI CORRESPONSABILITA'* il documento " *Informativa e procedure operative contrasto e contenimento al Covid-19- per Famiglie e alunni – sull'avvio dell'anno scolastico 2020/21"* eleborato dal Responsabile per la sicurezza dell'Istituto.

Tale documento è reperibile sul sito della Scuola e sul Registro elettronico.

GENOVA, 15/9/2020

ISTITUTO DELLE SUORE DELL'IMMACOLATA
Sede Legale: Via Padre G. Semeria, 32
16131 GENOVA
Tel. 010 3548244 Fax 010 5450679
Partita I.V.A.: 01087011001
C.F.: 02612290581

Il Legale Rappresentante

La famiglia

La studentessa/Lo studente

INFORMATIVA E PROCEDURE OPERATIVE CONTRASTO E CONTENIMENTO AL COVID-19

per famiglie e alunni

sull'avvio dell'anno scolastico 2020/2021

AI SENSI DI

D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

DECRETO MINISTERO ISTRUZIONE SIGLATO IL 06.08.2020: PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 DEL 14.08.2020

DECRETO MINISTERO ISTRUZIONE 03.08.2020: ADOZIONE DEL "DOCUMENTO DI INDIRIZZO E ORIENTAMENTO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA"

DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 26.06.2020: ADOZIONE DEL DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE IN TUTTE LE ISTITUZIONI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021.

DOCUMENTO TECNICO COMITATO TECNICO SCIENTIFICO 28.05.2020: DOCUMENTO TECNICO SULL'IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO

VERBALI QUESITI COMITATO TECNICO SCIENTIFICO 07.07.2020 E 12.08.2020

INDICAZIONI OPERATIVE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ (N.58 DEL 21.08.2020) PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA

INFORMATIVA COMITATO TECNICO SCIENTIFICO VERBALE N.104 DEL 31.08.2020

ASSISTENZA PER LA REDAZIONE

STUDIO MARTINUCCI
ROBERTO MATZEDDA
sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro

INDICE

1. PREMESSA ____ 3

2. INFORMAZIONI SUL CORONAVIRUS → COVID-19 ____ 3

3. MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE ____ 5

4. PROCEDURE ____ 6

4.1 INFORMAZIONE ____ 7

4.2 PROCEDURE DI SICUREZZA ____ 7

4.3 MODALITÀ DI ACCESSO IN ISTITUTO ____ 8

4.4 DISTANZIAMENTO IN AULA ED USO DELLA MASCHERINA ____ 13

4.5 SPECIFICHE PER LA SCUOLA D'INFANZIA ____ 15

4.6 INDICAZIONI PER BAMBINI/STUDENTI CON DISABILITÀ ED INSEGNANTI DI SOSTEGNO e ALUNNI IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ ____ 16

4.7 PRECAUZIONI IGIENICHE ____ 16

4.8 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ____ 16

4.9 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ____ 17

4.10 GESTIONE DI CASI CONFERMATI ____ 17

4.11 SEGNALETICA DI SICUREZZA ____ 19

4.12 PROCEDURE PER LA PULIZIA E L'IGIENIZZAZIONE DELLE MANI ____ 20

4.13 PROCEDURE PER LA PULIZIA E LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI ____ 23

4.14 ISTRUZIONI PER METTERE E LEVARE LA MASCHERINA CHIRURGICA ____ 23

4.15 ISTRUZIONI PER METTERE E LEVARE LA MASCHERINA FFP2 O FFP3 ____ 24

1. PREMESSA

Le procedure elaborate in questo documento devono essere rispettate fino a quando non sarà cessata l'allerta sanitaria. Per informazioni sull'evoluzione epidemiologica, sui comportamenti permessi e sui divieti da rispettare utilizzare esclusivamente fonti istituzionali.
Questa informativa viene rilasciata a seguito di un attento e scrupoloso esame del Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 06.08.2020 e delle scuole d'infanzia 0-6 anni del 03.08.2020 nonché del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 del 26.06.2020 ed il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico del 28.05.2020, insieme ai verbali dei quesiti del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del 07.07.2020, del 12.08.2020 e del 31.08.2020 e le Indicazioni operative dell'Istituto Superiore di Sanità (n.58 del 21.08.2020) per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.
Le indicazioni prescritte in tali documenti dovranno essere preventivamente analizzate in base anche all'evoluzione della dinamica epidemiologica ed anche tenuto conto delle raccomandazioni dell'OMS.
L'Istituto dà attuazione delle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e delle linee guida stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'Istituto e garantire la salubrità degli ambienti.

La sospensione delle attività scolastiche e il successivo isolamento hanno determinato una significativa alterazione della vita sociale e relazionale dei bambini e ragazzi, determinando al contempo una interruzione dei processi di crescita in autonomia, di acquisizione di competenze e conoscenze, con conseguenze educative, psicologiche e di salute che non possono essere sottovalutate.
La scuola è un contesto fondamentale dove disuguaglianze e difficoltà possono essere accompagnate e, per quanto possibile, colmate.
Pertanto la necessaria ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.
È fondamentale, inoltre, in questa particolare circostanza di una **collaborazione attiva di studenti e famiglie** che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una **responsabilità condivisa e collettiva**, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS Cov-2 rappresenta un rischio per l'intera popolazione.
Secondo l'Unesco, l'epidemia di COVID-19 è anche una "grave crisi educativa"; le chiusure scolastiche globali in risposta alla pandemia rappresentano un rischio senza precedenti per l'educazione, la protezione e il benessere dei bambini. Le scuole infatti non sono solo luoghi di apprendimento: forniscono protezione sociale, alimentazione, salute e supporto emotivo.
L'Unesco invita, pertanto i governi sia ad identificare ed attuare strategie di ritorno a scuola sia ad affrontare le ulteriori sfide derivanti dalle conseguenze dirette e indirette della pandemia e dal prolungato isolamento sociale sia sul sistema educativo che sulla comunità scolastica.

2. INFORMAZIONI SUL CORONAVIRUS → COVID-19

Che cos'è un coronavirus (fonte Ministero della Salute)
I coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS)

Che cos'è un nuovo coronavirus (fonte Ministero della Salute)
Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina, a dicembre 2019.

Che cos'è il SARS-Cov-2 (fonte Ministero della Salute)
Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Lo ha comunicato l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.).

Che cos'è la COVID-19 (fonte Ministero della Salute)
La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). Lo ha annunciato, l'11 febbraio 2020, il Direttore generale dell'OMS Tedros Adhanom Ghebreyesus.

Quali sono i sintomi di una persona con COVID-19 (fonte Ministero della Salute)
I sintomi più comuni sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni soggetti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Quali sono le persone più a rischio per forme gravi di malattia (fonte Ministero della Salute)
Persone anziane e con patologie sottostanti, quali ipertensione, problemi cardiaci o diabete e i pazienti immunodepressi (per patologia congenita o acquisita o in trattamento con farmaci immunosoppressori, trapiantati) hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia.

Quanto dura il periodo di incubazione (fonte Ministero della Salute)
Il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici. Si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

Come si trasmette il virus (fonte Ministero della Salute)
Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone ad esempio tramite: la saliva, tossendo e starnutendo; contatti personali diretti; toccando con le mani contaminate naso, bocca occhi.

Per informazioni sull'evoluzione epidemiologica utilizzare esclusivamente fonti istituzionali quali:
- Ministero della Salute
- Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

Una campagna di comunicazione efficace sulle misure di prevenzione assume un ruolo molto importante per potere mitigare gli effetti di eventuali focolai estesi in ambito scolastico. L'Istituto Superiore di Sanità raccomanda azioni di informazione e comunicazione attraverso la preparazione di brochure, prodotte in collaborazione tra le istituzioni coinvolte scaricabili dal sito del Ministero dell'Istruzione e linkate dal Ministero della Salute e dall'ISS, destinate agli insegnanti, al personale ATA, alle famiglie e ai ragazzi.
L'Istituto Superiore di Sanità dispone della piattaforma EDUISS (http://www.eduiss.it) attraverso la quale, dal 2004, eroga formazione a distanza in salute pubblica. I destinatari della formazione FAD sono i referenti COVID-19 per le scuole. Il corso FAD asincrono sarà accessibile e fruibile alla coorte di utenti (previsti tra i 50.000 e 100.000 utenti) nel periodo 28 agosto /31 dicembre 2020.

3. MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE

L'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da SARS-CoV-2 comporta l'adozione di importanti azioni contenitive del contagio. La misura principale consiste nella riduzione del contatto sociale per la popolazione generale che causa la trasmissione uomo-uomo durante qualsiasi attività aggregativa, quindi anche nello svolgimento dell'attività lavorativa e durante la ripresa dell'anno scolastico.

Misure di sistema

Il rientro in aula degli studenti e l'adozione del necessario distanziamento fisico rappresentano la principale criticità tra le misure proposte in quanto richiedono un'armonizzazione con il tempo scuola (monte ore delle discipline), con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola.

Secondo il documento tecnico del CTS, tra le misure di sistema è necessario valutare anche l'eventuale impatto degli spostamenti correlati con la mobilità degli studenti. I dati ISTAT riportati nel "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive in relazione al trasporto pubblico collettivo terrestre, nell'ottica della ripresa del pendolarismo, nel contesto dell'emergenza da SARS-CoV-2" evidenziano elementi di criticità nelle grandi aree metropolitane, durante le giornate lavorative, nelle fasce orarie di punta del mattino e del pomeriggio.

Pertanto, tra le azioni di sistema si ritiene opportuno valutare, per le scuole secondarie di II grado dei grandi centri urbani, una differenziazione dell'inizio delle lezioni al fine di contribuire alla riduzione del carico sui mezzi di trasporto pubblico nelle fasce orarie di punta (tra le 7:00 e le 8:30).

Misure organizzative, di prevenzione e di protezione

La didattica a distanza attuata nei mesi dell'emergenza ha certamente rappresentato una risposta pronta ed efficace delle scuole e ha determinato un'accelerazione di nuove competenze del personale scolastico e degli studenti; nella prospettiva della riapertura delle attività didattiche in presenza la modalità a distanza potrà rappresentare un momento integrativo e non sostitutivo, diversamente applicato e commisurato alle fasce di età degli studenti.

Nel lavoro di mappatura operato preliminarmente dalle singole sedi vengono valutate tutte le possibili situazioni di assembramento con un'analisi di dettaglio dei punti comuni (es. gestione dei percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola, orari, ricreazione, refezione, attività motorie, etc.) al fine di definire misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio nel rispetto dei principi di carattere generale, ponendo particolare attenzione anche alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

4. PROCEDURE

Istruzioni in caso di pericolo biologico generico
Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
In relazione al grado di pericolosità e di possibilità di contagio, si dovranno seguire procedure più o meno restrittive.
Per prevenire la diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria, si adotteranno semplici misure igieniche, e in particolare:

- lavarsi frequentemente le mani, possibilmente con disinfettante alcolico
- non toccarsi occhi, naso o bocca con le mani non preventivamente lavate
- porre attenzione all'igiene delle superfici
- evitare i contatti stretti e protratti con altre persone
- arieggiare frequentemente i locali presidiati
- adottare ogni ulteriore misura di prevenzione dettata dalla Struttura

Contrasto e contenimento alla diffusione del virus COVID-19
Questa procedura operativa è utilizzabile fino alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria dichiarato dalle autorità sanitarie e governative.

Le norme specifiche emanate per il contrasto e il contenimento al coronavirus sono:

- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro; redazione interministeriale del 14.03.2020 con integrazione del 24.04.2020;
- Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione; pubblicato dall'INAIL nell'Aprile 2020.
- Documento tecnico Comitato Tecnico Scientifico 28.05.2020: Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico.
- Decreto Ministero dell'Istruzione 26.06.2020: Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.
- Decreto Ministero Istruzione 03.08.2020: Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia".
- Indicazioni operative dell'Istituto Superiore di Sanità (n.58 del 21.08.2020) per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.
- Documenti e verbali del Comitato Tecnico Scientifico.

Regione Liguria ha messo a disposizione per la richiesta di informazioni sull'emergenza legata al COVID-19 il numero verde 800 938 883, attivo dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 16:00 ed il sabato dalle 09:00 alle 12:00, e l'indirizzo email sonoinliguria@regione.liguria.it.

Il Ministero dell'Istruzione ha attivato dal 24 agosto un servizio dedicato di **help desk** per le istituzioni scolastiche, per richiedere assistenza via web, prenotazioni di chiamata e contattare il numero verde 800 903 080, dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00, con funzioni di front office, al fine di raccogliere quesiti e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornire assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo.

Si invita anche alla consultazione del sito www.salute.gov.it ed il sito del M.I.U.R.

4.1 INFORMAZIONE

L'informazione è effettuata nella modalità seguente:

- L'Istituto consegna a tutti gli insegnanti, agli studenti e loro famiglie, ai lavoratori tutti le procedure da seguire e i comportamenti vietati, nonché le regole fondamentali di igiene;
- L'Istituto predispone un'informativa, anche attraverso documenti affissi e segnaletica, per chiunque entri nei locali di propria competenza circa le disposizioni interne e delle Autorità Sanitarie;
- Tutti dovranno seguire scrupolosamente quanto riportato nell'informativa consegnata e nelle locandine / poster, segnaletica affissi con istruzioni comportamentali;
- Sono affisse istruzioni comportamentali anche per gli esterni, che dovranno scrupolosamente rispettare.

Tutto il personale docente ed i lavoratori tutti, il Dirigente scolastico, i Referenti Covid hanno effettuato prima dell'avvio dell'anno scolastico una riunione formativa condotta dal RSPP Dott.ssa Paola Martinucci e dal Medico Competente Dott.ssa Ester Buccino.
Inoltre, il Ministero dell'Istruzione si è impegnato a fornire supporto per la formazione, anche in modalità on-line, sull'uso dei DPI, sui contenuti del Documento tecnico scientifico, sulle modalità di svolgimento del servizio prevedendo anche tutorial informativi rivolti al personale e alle famiglie.

4.2 PROCEDURE DI SICUREZZA

I Referenti Covid della struttura sono:

PIAZZA PAOLO DA NOVI

Liceo:

- Vezzosi Franco
- Coccia Francesca

Secondaria di 1°

- Rizzi Alberto
- Coccia Francesca

Primaria - Infanzia

- Sr Anna
- Sr Nicolina

Obblighi per chiunque acceda:

- Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5° C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
  L'Autorità Sanitaria può essere contattata al numero 1500 o al numero verde appositamente istituito presso la Regione di competenza:
  REGIONE LIGURIA 800.938.883
- Consapevolezza e accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in sede e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenza, temperatura oltre i 37.5° C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio. Per sintomatologie relative agli alunni, si legga nel paragrafo specifico.
- Obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Istituto nel fare accesso in sede (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- Impegno da parte degli alunni a informare immediatamente il proprio insegnante della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante le attività all'interno dell'Istituto, cercando di rimanere ad adeguata distanza dagli altri.
- Rispetto delle ulteriori disposizioni emanate dalle Autorità competenti e dall'Istituto.

4.3 MODALITÀ DI ACCESSO IN ISTITUTO

Viene ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, devono sottostare a questi obblighi (oltre alle procedure di sicurezza sopra descritte) come indicato nel Protocollo d'Intesa del Ministero dell'Istruzione del 06.08.2020:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza, via mail, via telefono (soprattutto per le comunicazioni da/per la segreteria);
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante il transito all'interno della struttura. Per la scuola d'infanzia vigono le normative particolari descritte nel paragrafo "specifiche per la scuola d'infanzia". In aula vigono le disposizioni inserite nel paragrafo "distanziamento in aula";
- All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. **Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.** *Si invitano, pertanto, i genitori e/o tutori alla misurazione della temperatura degli alunni ogni giorno prima di accedere all'interno della scuola.*

Di seguito si espone l'ordinata regolamentazione di accesso in sede:

PIAZZA PAOLO DA NOVI:

Scuola d'infanzia

Accesso da Piazza Paolo da Novi dalle ore 08,00 alle ore 09,00 con accesso dal cancello carrabile. Il genitore (dopo aver misurato febbre ed igienizzato le mani) accede e si ferma all'ingresso del primo piano senza oltrepassare la porta dei locali, ad eccezione dell'accoglienza per i bambini "di nuovo ingresso nella struttura" che possono entrare ma esclusivamente durante la prima settimana.

A conclusione dell'accesso dei genitori alla porta del piano, viene effettuata l'igienizzazione delle scale e del corrimano fino all'atrio.

La stanza di pre-accoglienza viene suddivisa in quattro parti, con un corridoio centrale per mantenere sempre i gruppi suddivisi. Successivamente i bambini vengono indirizzati scaglionati nella propria classe ove la maestra accoglie la propria sezione.

Ogni gruppo di bambini è ben definito ed ha una propria classe di riferimento ed un'area esterna delimitata non accessibile ai bambini delle altre classi. All'interno della classe sono creati dei sottogruppi stabili, mantenuti anche a mensa.

Successivi accessi alle classi (dalle attività in giardino o dalla mensa) avvengono scaglionando il rientro in classe.

Ogni bambino ha in dotazione: proprio armadietto, proprio banco e proprio cassetto delle attività didattiche, l'accesso ai quali avviene scaglionato.

Uscita: i bambini escono ad orari scaglionati che sono

- prima uscita 11,45-12,00,
- seconda uscita 13,00-14,30,
- terza uscita 16,30.

Scuola Primaria:

Accesso ad orari scaglionati da Piazza Paolo da Novi, dal cancello carrabile dalle ore 08,00 alle ore 08,15 a seconda della classe di appartenenza (con pre-accoglienza dalle ore 07,30).
La pre-accoglienza avviene in Aula Magna per gli alunni delle classi I e II, accompagnati dai genitori fino alla scalinata oppure, esclusivamente in caso di pioggia, fino alla porta di ingresso in cima alla scalinata. Sono stati identificati all'interno dell'Aula Magna posti a sedere per ogni bambino, mantenendo la distanza di sicurezza.
La pre-accoglienza avviene nel corridoio al piano terra per le classi III, IV, V, mantenendo la distanza di sicurezza, segnalata anche sulle panche. I genitori devono lasciare i bambini all'ingresso del cancello principale, salvo caso di pioggia in cui il genitore è autorizzato ad accedere fino al cortile interno.
Tutto il percorso interno dei locali della scuola è segnalato a terra con separazione dei sensi di marcia e con la segnalazione delle distanze di sicurezza.

Orario di ingresso:

INGRESSO		
CLASSE	LUOGO	ORARIO
1 A	AULA MAGNA	8.10
2A -2B	AULA MAGNA	8.00
3A – 3B	INGRESSO PRINCIPALE	8.10
4A – 4B	INGRESSO PRINCIPALE	8.15
5A – 5B	INGRESSO PRINCIPALE	8.00

La ricreazione in caso di mal tempo avverrà nel corridoio, in area dedicata nei corridoi (delimitata da segnaletica a terra) ed in momenti differenti della giornata per ogni classe.
Uscita: alle 13,00-13,20 a seconda della classe di appartenenza, ad eccezione degli alunni che si fermano a mensa e proseguono nel doposcuola (con tre possibili orari di uscita: 14,30-15,30-16,30).
Le Classi I, II, III per uscire transitano dall'Aula Magna, mentre le Classi IV e V escono dalla scala principale.
Al termine del doposcuola tutte le classi escono dall'Aula Magna.

Orario di uscita:

USCITA		
CLASSE	LUOGO	ORARIO
1A	AULA MAGNA	13.00
2A - 2B	AULA MAGNA	13.10
3A –3B	AULA MAGNA	13.20
4A - 4B	INGRESSO PRINCIPALE	13.20
5A -5B	INGRESSO PRINCIPALE	13.15

Scuola Secondaria di primo grado

Accesso da Piazza Paolo da Novi, dall'entrata singola dalle 07,30 ed attendono tutte le classi nella palestra esterna rispettando il distanziamento di sicurezza attendendo in aree delimitate da segnaletica a terra. Accedono alle classi alle ore 07,45 dalla scala principale o secondaria (a seconda dell'ubicazione) per iniziare le lezioni alle 07,50.
Tutto il percorso interno è segnalato a terra con separazione dei sensi di marcia e con la segnalazione delle distanze di sicurezza.
Uscita: ore 13,50, ad eccezione degli alunni che si fermano a mensa e proseguono nel pomeriggio.

Scuola Secondaria di secondo grado

Accesso da Piazza Paolo da Novi. Accedono alle classi dalla scala principale per iniziare le lezioni alle 07,40
Tutto il percorso interno è segnalato a terra con separazione dei sensi di marcia e con la segnalazione delle distanze di sicurezza.
Ricreazione: si svolge in due orari distinti per dimezzare il numero di alunni presenti in corridoio e nei servizi igienici:

- le classi I, II e III dalle ore 9,30 alle ore 9,50
- le classi IVA, IVB e V dalle ore 10,30 alle ore 10,50.

Gli studenti potranno svolgere la ricreazione in classe o in corridoio nello spazio individuato e segnalato antistante la classe, così da evitare il contatto fra studenti di classi diverse.
Nel momento in cui consumano la merenda gli studenti devono stare seduti al proprio banco e possono anche consultare il cellulare; nel momento in cui abbandonano il proprio posto devono indossare la mascherina e non possono più utilizzare il cellulare.
Uscita: Biennio 2 giorni ore 13,40 e 3 giorni 12.40. Triennio: 13,40. Il docente accompagna gli alunni all'esterno della classe e scenderanno autonomamente, rimanendo a distanza di sicurezza fino all'uscita esterna.

Segreteria:

Non sarà aperta durante l'entrata degli studenti. Pertanto seguirà il seguente orario:
Lunedì 14,30-16,30
Martedì e Venerdì 10,30-12,30
Mercoledì 14,30-16,00

Regole generali di accesso e di uscita:
Si raccomanda la massima puntualità a tutti.
Per i bambini di età superiore ai 6 anni, durante le fasi di accesso, di transito e di uscita è obbligatorio l'utilizzo della mascherina.
Gli orari previsti sono stati individuati per evitare assembramenti.
All'uscita è obbligatorio attendere gli studenti all'uscita della struttura, direttamente in Piazza.

Regole generali:
È vietato lo scambio di materiale didattico tra gli alunni.
Rispettare la distanza di sicurezza in tutti i locali, compresa l'aula insegnanti.
Le singole giacche non devono venire a contatto con gli altri alunni. Pertanto, possono essere riposte in armadietti singoli in dotazione alle classi, oppure riposte sullo schienale della propria sedia (se la giacca non va a contatto con il banco del compagno retrostante) oppure riposte in sacchi in dotazione da parte delle famiglie oppure riposte all'interno della cartella precedentemente svuotata. Saranno date indicazioni specifiche per le singole classi.

I locali mensa sono stati ampliati con l'utilizzo anche della palestra dedicata ai bambini della scuola d'infanzia e della primaria.

Gli orari dell'utilizzo del refettorio vengono scaglionati. Potrebbe essere previsto il consumo del pasto in aula.

4.4 DISTANZIAMENTO IN AULA ED USO DELLA MASCHERINA

Il previsto distanziamento di un metro è da intendersi, relativamente alla configurazione del layout delle aule, nel senso della necessità di prevedere un'area statica dedicata alla "**zona banchi**". Nella zona banchi il distanziamento minimo di 1 metro tra le rime buccali degli studenti (in via cautelativa la distanza è di circa un metro e 15 centimetri dall'asse del singolo alunno) dovrà essere calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità.

Con riferimento alla "**zona cattedra**", nella definizione del layout resta imprescindibile la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella "**zona interattiva**" della cattedra, identificata tra la cattedra medesima ed il banco più prossimo ad essa. Ove ciò non sia possibile sono previste per la cattedra barriere in plexiglass.

Pertanto, nella definizione del layout resta imprescindibile la distanza di 1 metro lineare tra gli alunni e di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella zona interattiva della cattedra (cui si procederà con segnalazione orizzontale).

In alcune aule si utilizzano banchi doppi uniti in cui gli alunni si sederanno in modo alternato, sempre per garantire la distanza di sicurezza tra gli alunni.

L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto, nonché in situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto o attività fisiche).

Ciò può avvenire ad esempio all'accesso, durante il transito e all'uscita degli alunni in classe o quando, anche singolarmente, un ragazzo/a si alzi dal banco (ad esempio per una interrogazione o per andare ai servizi). In questo ultimo caso è fondamentale che l'alunno seduto al banco faccia una preventiva richiesta di alzarsi all'insegnante.

L'insegnante richiede agli alunni adiacenti alla via di passaggio (corridoio di scorrimento) dello studente che sta per alzarsi di indossare momentaneamente la mascherina. Solo una volta indossata la mascherina da parte di tutti gli alunni, lo studente potrà alzarsi e percorrere il corridoio tra i banchi fino alla zona interessata o fino alla porta di uscita.

È fondamentale che tutti gli alunni attuino tali procedure correttamente e che l'insegnante verifichi il corretto comportamento degli studenti.

Quando l'alunno non utilizza la mascherina è necessario riporla ordinatamente in un sacchetto o contenitore per evitare di sporcarla, di farla cadere o di perderla, facendo attenzione a non toccarne l'interno.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico.

Il Comitato Tecnico Scientifico ribadisce che il distanziamento fisico rimane uno dei punti di primaria importanza nelle azioni di prevenzione del contenimento epidemico ed è da intendersi nel contesto scolastico, in linea generale, sia in condizioni statica che in movimento.
L'uso delle mascherine è particolarmente importante in situazioni di movimento.
Potrà essere valutato, l'obbligo di mascherina per gli studenti e lavoratori per tutta la durata della permanenza a scuola e nei diversi ordini e gradi, sulla base dell'andamento dell'epidemia anche in riferimento ai diversi contesti territoriali. Il sistema di monitoraggio attivo nel Paese consente di modulare le azioni di prevenzione e controllo sulla base della circolazione del virus e del suo impatto sulla salute pubblica. Inoltre, il sistema di controllo è stato ulteriormente rafforzato per rispondere alle esigenze specifiche della scuola e garantire la riapertura delle attività scolastiche in sicurezza.
Come già indicato in precedenza, il Comitato Tecnico Scientifico specifica che:

- nell'ambito della Scuola Primaria, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa in condizioni di staticità (es: bambini seduti al banco), con rispetto della distanza si almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto);
- nella Scuola Secondaria, anche considerando una trasmissibilità analoga a quella degli adulti, la mascherina potrà essere rimossa in condizioni si staticità con rispetto della distanza di almeno un metro, l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazioni epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dall'Autorità Sanitaria.
- Nelle attuali condizioni epidemiologiche (documento CTS del 31.08.2020) e facendo riferimento alle diverse realtà internazionali in cui si sono verificati focolai epidemici all'interno di scuole ed istituti Scolastici, si ha consapevolezza che anche la riapertura delle scuole in Italia potrebbe procurare focolai di diverse dimensioni. Adottando il principio di massima precauzione per gestire in sicurezza il momento critico della riapertura, da contemperare comunque con la possibilità di adottare misure e soluzioni diverse per la prevenzione e il contenimento del contagio in base all'andamento epidemiologico effettivo risultante dal sistema di monitoraggio nazionale, appare raccomandabile, nella contingenza attuale ed alla luce delle evidenze disponibili da ISS e INAIL, l'utilizzo di dispositivi efficaci e standardizzati per lavoratori nella scuola e studenti quali mascherine chirurgiche di adeguato dimensionamento per le diverse età scolastiche.

L'uso della mascherina è, comunque, solo una delle misure di prevenzione da implementarsi nelle scuole, in associazione con tutte le altre misure già raccomandate (es. distanziamento, igiene personale e degli ambienti, ricambio d'aria, sanificazione,…).

4.5 SPECIFICHE PER LA SCUOLA D'INFANZIA

La capienza massima complessiva per ogni struttura ospitante le scuole d'infanzia è quella indicata dalle norme tecniche per l'edilizia scolastica, ferme restando eventuali capienze inferiori già definite in sede di autorizzazione al funzionamento o di disposizione igienico sanitaria o di prescrizione antincendio.
In caso di sintomatologia sospetta COVID-19 del bambino o di un componente del nucleo familiare o di altro convivente, il bambino stesso non potrà accedere alla struttura.
Le figure adulte di riferimento devono essere individuate stabilmente, adottando un'organizzazione che favorisca l'individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, evitando, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e delle sopravvenute esigenze, che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini.
I gruppi/sezioni di bambini devono essere organizzati in modo da essere identificabili, evitando attività di intersezione tra i gruppi, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.
Deve essere evitato tassativamente l'uso promiscuo degli stessi spazi da parte di bambini di diversi gruppi/sezioni e, pertanto, bisogna organizzare gli ambienti in aree strutturate, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi.
È preferibile organizzare l'accoglienza e il ricongiungimento all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti, evitando assembramenti. Qualora avvenga in ambiente chiuso, si deve provvedere alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. Quando possibile i punti di ingresso devono essere differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati (con opportuna segnalazione) e ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scaglionati.
L'accesso alla struttura deve avvenire con l'accompagnamento da parte di un solo genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale o da persona maggiorenne da essi delegata, che dovranno sempre indossare la mascherina. Anche gli accompagnatori devono essere indicati nel registro giornaliero degli accessi. Il registro può essere realizzato anche con l'archiviazione giornaliera dei moduli compilati di accesso.
L'utilizzo degli spazi esterni deve avvenire organizzando lo spazio (con le separazioni tra gruppi) o attraverso la turnazione negli accessi.
Durane la refezione, i gruppi dovranno rimanere opportunamente separati, anche prevendendo turnazioni oppure la consumazione del pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.
Lo spazio dedicato al riposo, ove previsto, deve essere organizzato garantendo una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta e costante aerazione prima e dopo l'utilizzo.
È molto opportuno evitare di portare oggetti o giochi da casa: in caso ciò non possa essere evitato dovranno essere accuratamente puliti prima dell'ingresso.
L'utilizzo dei bagni da parte di bimbi dovrà essere organizzato in modo da evitare affollamenti e garantendo le opportune operazioni di pulizia.
In caso di assenza per malattia superiore a 3 giorni, la riammissione in Istituto sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di libera scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattia infettive o diffusione e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa/scolastica.
Per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina, mentre tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto dei DPI.

4.6 INDICAZIONI PER BAMBINI/STUDENTI CON DISABILITÀ ED INSEGNANTI DI SOSTEGNO e ALUNNI IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Nel caso di bambini disabili, il Documento relativo ai servizi per l'infanzia 0-6 anni prevede una attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazione già fragili, o ce si presentano particolarmente critiche.
In generale potrà essere previsto per l'insegnante di sostegno l'utilizzo di ulteriori DPI, oltre alla mascherina, in base alla tipologia di disabilità.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

4.7 PRECAUZIONI IGIENICHE

Misure igieniche personali
- Lavarsi le mani con acqua e sapone periodicamente, seguendo le indicazioni che vengono consegnate e affisse nei locali.

Si deve effettuare l'igienizzazione delle mani:
- Entrando nella sede dell'Istituto;
- Frequentemente durante la giornata;
- Prima e dopo l'accesso ai servizi igienici;
- Dopo aver effettuato attività di pulizia e/o sanificazione;
- Prima di toccarsi il volto o parti dello stesso.

In generale, si ribadisce l'importanza di osservare un'accurata igiene delle mani e personale utilizzando sempre e in ogni caso il gel disinfettante costantemente durante la giornata.
L'Istituto mette a disposizione:
- Igienizzante delle mani all'ingresso della sede, nelle aule ed in aree specifiche;
- Detergenti idonei e materiale usa e getta per asciugarsi presso i servizi igienici.

Aerazione dei locali
- Vengono sovente areati i locali ed assicurati i ricambi d'aria artificiali con pulizia, ed eventuale sostituzione, dei filtri degli impianti di aerazione.

Servizi Igienici
I servizi igienici sono oggetto di sanificazione giornaliera. Inoltre:
- sono areati in maniera costante;
- sono dotati di panno carta monouso per asciugarsi o asciugatore elettrico;
- sono dotati di igienizzante per il water, le rubinetterie e le maniglie delle porte.

Sono posizionati cartelli sul lavaggio delle mani, sulle procedure di igiene da adottare.

4.8 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Dispositivi di protezione individuale da utilizzare:
Utilizzo di DPI per il contrasto alla diffusione del virus.
- Mascherina di protezione.

Utilizzo di DPI per attività di primo soccorso e contatto con persona sintomatica
- Mascherina FFP2;
- Guanti leggeri in nitrile;
- Visiera;
- Camice monouso;
- Sovrascarpe;
- Cuffia.

Si specifica che:
- è obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina;

- non saranno necessari ulteriori dispositivi per il rischio di contagio, mantenendo un'alta igienizzazione delle mani (ad eccezione del personale addetto alle pulizie) ad eccezione eventuale degli insegnanti di sostegno;
- non hanno l'obbligo di utilizzo della mascherina i bambini al di sotto dei 6 anni di età.

Le mascherine potranno essere gettate in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati.

4.9 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

- In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il Ministero dell'Istruzione con D.M. del 06.08.2020 (come specificato dal CTS) e l'Istituto Superiore di Sanità (Indicazioni n.58 del 21.08.2020) indicano che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica (se non già indossata), e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.
- In caso di minore, il referente Covid-19 o altro addetto della Struttura deve contattare immediatamente il genitore o altro esercente la potestà genitoriale e procedere con la misurazione della temperatura corporea (con misuratori che non prevedano il contatto fisico).
- È identificato con apposita cartellonistica il locale dedicato all'accoglienza ed isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile Covid-19. I minori non dovranno rimanere soli, ma con un adulto munito di idonei DPI fino a quando non saranno affidati al genitore o altro esercente la potestà genitoriale.

- L'operatore sintomatico deve contattare il Medico di Medicina Generale (MMG), il genitore deve contattare il Pediatra di Libera Scelta (PLS) o il MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
  Il MMG/PLS, in caso di sospetto Covid-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione che procede anche per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. Gli operatori scolastici hanno priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in soggetto sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da Covid-19, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redige una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

4.10 GESTIONE DI CASI CONFERMATI

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

- Nel caso in cui il test diagnostico risulti positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della Struttura nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisogna attendere la guarigione clinica (totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore. Se entrambi i tamponi risultano negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente Covid-19 deve fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti/educatori del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi e fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti

avvenuti sia nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi che quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi. Devono inoltre essere indicati dal referente Covid-19 eventuali bambini/operatori con fragilità e l'elenco di eventuali operatori e/o bambini assenti.

- I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale ed ai bambini, prevendendo l'eventuale quarantena a tutti i bambini della stessa classe/gruppo e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura della Struttura o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di Prevenzione in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola/Struttura non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il Dipartimento di Prevenzione potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus
- La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un *monitoraggio attento* da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'Autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.
- In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).
- Stabilire con il Dipartimento di Prevenzione un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori dei bambini contatti stretti. Particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito della Struttura alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto del GDPR UE n. 2016/679 e delle prescrizioni del Garante Privacy (D.Lgs. n. 101 del 10.08.2018), ma fornendo le opportune indicazioni solo al Dipartimento di Prevenzione. **Il Dipartimento, insieme al Referente Covid-19, avrà il compito di informare le famiglie dei bambini/alunni individuati come contatti stretti** ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola.
- Qualora un bambino/alunno o un operatore scolastico risultasse **contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso)**, non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.
- Qualora un bambino/alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il Dipartimento di Prevenzione valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.
- Qualora un bambino/alunno od un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe del bambino in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.
- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione. Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente. Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e aree comuni. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

- In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale, scuola/Struttura e Dipartimento di Prevenzione per mantenere un livello di rischio accettabile. In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/operatori ammalato (come previsto dal Protocollo del 14.08.2020).

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Deve essere tenuto un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.

<u>Numero elevato di assenze in una classe/gruppo</u>

- Il referente Covid-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di bambini in una classe/gruppo (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di Covid-19 nella comunità.

4.11 SEGNALETICA DI SICUREZZA

L'Istituto è stato implementato con la seguente cartellonistica:

igiene personale:

- corretto lavaggio delle mani
- identificazione igienizzante mani
- comportamenti contro coronavirus

segnaletica:

- istruzioni d'accesso
- cartellonistica di entrata e uscita, con posizionamento dei percorsi anche con segnaletica orizzontale
- distanza di sicurezza in vari punti anche con segnaletica orizzontale
- igienizzazione e sanificazione degli arredi
- comportamenti all'interno dei servizi igienici (utilizzo del gel all'accesso)
- smaltimento dei rifiuti dpi

utilizzo dpi:

- utilizzo della mascherina
- utilizzo dei guanti

registri:

- registro accessi - anche attraverso l'archiviazione giornaliera dei moduli compilati e firmati di accesso.
- registro delle pulizie

4.12 PROCEDURE PER LA PULIZIA E L'IGIENIZZAZIONE DELLE MANI

Igienizzazione delle mani con la soluzione alcolica

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite

Lavaggio delle mani con acqua e sapone

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!
Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi
0
Bagna le mani con l'acqua
1
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2
friziona le mani palmo contro palmo
3
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
5
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
7
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
8
Risciacqua le mani con l'acqua
9
asciuga accuratamente con una salvietta monouso
10
usa la salvietta per chiudere il rubinetto
11
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.
WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY
WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.
World Health Organization

ccm
Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?
USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!
Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi
1a
1b
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.
2
frizionare le mani palmo contro palmo
3
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
5
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
7
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
8
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.
WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY
World Health Organization

4.13 PROCEDURE PER LA PULIZIA E LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

Viene assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.
Nel piano di pulizia occorre includere almeno:
- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature è effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.
In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:
- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

I luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 saranno sottoposti a completa pulizia e sanificazione prima di essere nuovamente utilizzati.

4.14 ISTRUZIONI PER METTERE E LEVARE LA MASCHERINA CHIRURGICA

<u>Mettere la mascherina chirurgica</u>
1. lavarsi le mani prima di toccare la mascherina
2. controllare che la mascherina sia integra
3. distendere la mascherina tenendo la parte semirigida verso l'alto
4. tenere la maschera per gli elastici e posizionarli dietro le orecchie
5. verificare che la mascherina copra il naso e la bocca e aderisca bene al viso
6. premere per sagomare il bordo semirigido superiore sul naso

Levare la mascherina chirurgica

1. lavarsi le mani, se non si avevano guanti protettivi appena tolti
2. non toccare la mascherina
3. prendere gli elastici della mascherina da dietro le orecchie e tirare verso l'esterno
4. igienizzare la mascherina se riutilizzabile
5. gettare la mascherina non riutilizzabile
6. igienizzare le mani

4.15 ISTRUZIONI PER METTERE E LEVARE LA MASCHERINA FFP2 O FFP3

Mettere la mascherina facciale filtrante protettiva con elastici per orecchie

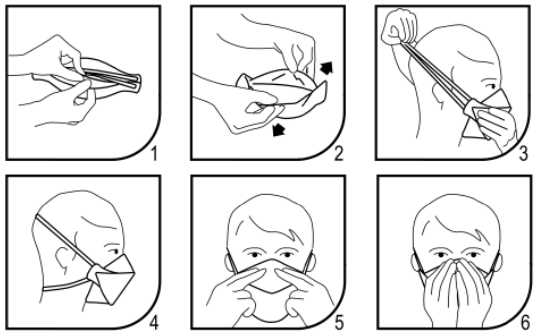
0. lavarsi le mani prima di toccare la mascherina
1. controllare che la mascherina sia integra
2. distendere gli elastici della mascherina tenendo la parte col pezzo semirigido verso l'alto
3. tendere gli elastici e posizionarli dietro le orecchie
4. premere per sagomare il bordo semirigido superiore sul naso
5. verificare che la mascherina aderisca bene al viso

Levare la mascherina facciale filtrante

Stessa procedura in uso per la mascherina chirurgica

Mettere la mascherina facciale filtrante con elastici per la testa

0. lavarsi le mani prima di toccare la mascherina
1. controllare che la mascherina sia integra
2. distendere gli elastici della mascherina tenendo la parte col pezzo semirigido verso l'alto
3. tendere gli elastici e posizionarli dietro la testa
4. posizionare i due elastici, prima quello nella parte superiore della testa e poi quello sulla nuca
5. premere per sagomare il bordo semirigido superiore sul naso
6. verificare che la mascherina aderisca bene al viso



Levare la mascherina facciale filtrante

Stessa procedura in uso per la mascherina chirurgica